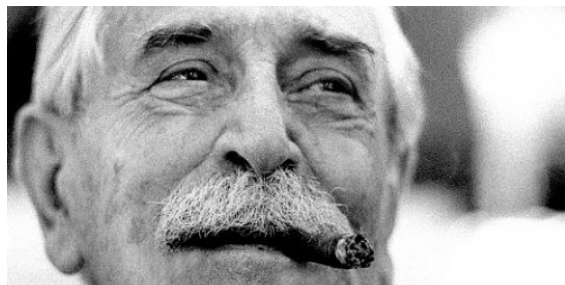


Il cinema nel Novecento: Alberto Buscaglia racconta Mario Soldati

Giovedì 24 marzo, Milano, Centro Filologico Milanese

di Flavia Cruciani



ROMA - Giovedì 24 marzo alle ore 18.30, al Circolo Filologico Milanese, nell'ambito della rassegna "Novecento: il catalogo è questo!" a cura di Luciano Tellaroli, Alberto Buscaglia racconterà la figura del regista Mario Soldati e il suo cinema degli anni Quaranta. Furono quelli gli anni drammatici, ma colmi di fermenti nuovi, che videro la nascita dei suoi capolavori, "Piccolo Mondo Antico" e

"Malombra", due film che contribuirono alla svolta tematica e stilistica del cinema italiano del dopoguerra e confermarono il suo talento di regista e narratore cinematografico. Mario Soldati concluse volontariamente queste attività alla fine degli anni Cinquanta, quando decise di tornare a essere scrittore, ma senza per questo precludere la sua geniale curiosità al linguaggio delle immagini, inventando per la nascente televisione italiana un nuovo modo di fare documentarismo. Ai due film di Soldati, tratti dai romanzi di Antonio Fogazzaro, sono dedicati i due volumi a cura di Alberto Buscaglia e Tiziana Piras usciti di recente nell'ambito delle attività di ricerca del Premio Antonio Fogazzaro e che contengono le inedite sceneggiature originali: "Malombra, il film di Mario Soldati dalla sceneggiatura allo schermo" e "Piccolo Mondo Antico, il film di Mario Soldati dalla sceneggiatura allo schermo" (New Press Edizioni). La rassegna "Novecento: il catalogo è questo!", che ha esordito lunedì 14 marzo, proseguirà fino a luglio con incontri che spazieranno dalla letteratura al cinema, all'economia, antropologia, medicina, filosofia, musica, arte, tecnologia, sport, idee e spiritualità.